

Linfa ai marchi internazionali

Contributi per la registrazione presso Euipo e Ompi

Pagina a cura
DI ROBERTO LENZI

Arrivano i contributi a fondo perduto per registrare i marchi d'impresa. Il ministero dello sviluppo economico ha pubblicato un nuovo bando dedicato a quelle Pmi che registrano marchi internazionali. Il bando Marchi+3 concede, infatti, agevolazioni per la registrazione di marchi d'impresa presso agenzie di livello mondiale come l'ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale Euipo e l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale Ompi. Ciò che si propone il bando Marchi +3 è quello di valorizzare la proprietà intellettuale. Le agevolazioni saranno concesse dal Mise attraverso l'Ufficio italiano brevetti e marchi della Direzione generale per la lotta alla contraffazione e in collaborazione con Unioncamere. Il bando Marchi +3 è dedicato alle micro, piccole e medie imprese e le agevolazioni saranno suddivise in due misure principali: la misura A è riservata a quelle aziende con marchio registrato presso l'Ufficio Euipo dell'Unione europea e la misura B è destinata alle imprese che registrano i marchi all'Ompi.

Bando riservato alle piccole e medie imprese. Le piccole e medie imprese che decideranno di partecipare a Marchi +3, oltre ad accertare la dimensione della propria azienda, dovranno possedere al momento di presentazione della domanda alcuni requisiti imprescindibili: dimostrare che la sede legale e operativa sia registrata in Italia, così come l'avvenuta e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio di riferimento; attestare che la propria azienda non sia sotto altre procedure concorsuali né in liquidazione o fallimento; non avere pendenze dall'art. 67 del decreto legge 159/2011 per ciò che concerne la normativa antimafia; possedere il marchio d'impresa con il quale si partecipa a Marchi +3; dimostrare di aver già fatto richiesta di registrazione presso l'Euipo o l'Ompi. A questo scopo, dovranno quindi allegare la relativa tassa di deposito regolarmente saldata. La registrazione presso una delle due agenzie internazionali deve essere avvenuta obbligatoriamente a partire dal 1° giugno 2016 e prima della data di presentazione della domanda sul bando Marchi+3.

Finanziabili anche le spese di ideazione del

Servizi e importo massimo delle agevolazioni

A. Progettazione del marchio	Importo massimo dell'agevolazione	Importo massimo agevolazione se designati almeno Usa o Cina
1 - Elemento verbale	€ 500,00	€ 550,00
2 - Progettazione elemento grafico	€ 1.500,00	€ 1.650,00
B. Assistenza per il deposito	Importo massimo dell'agevolazione	Importo massimo agevolazione se designati almeno Usa o Cina
Assistenza per il deposito del marchio	€ 300,00	€ 350,00
C. Ricerche di anteriorità	Importo massimo dell'agevolazione	Importo massimo agevolazione se designati almeno Usa o Cina
1 - Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi all'Italia	€ 550,00	€ 630,00
2 - Ricerca di anteriorità Ue (28 paesi)	€ 1.500,00	€ 1.800,00
3 - Ricerca di anteriorità per ciascun paese non Ue	€ 600,00	€ 700,00
D. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio	Importo massimo dell'agevolazione	Importo massimo agevolazione se designati almeno Usa o Cina
1 - Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione	€ 500,00	€ 600,00
2 - Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione	€ 1.500,00	€ 1.800,00
E. Tasse di deposito/registrazione	Per ogni domanda di agevolazione le tasse di registrazione sono riconosciute fino all'80% del costo sostenuto (90% per Usa o Cina) e concorrono al raggiungimento dell'importo massimo di agevolazione per marchio	

marchio. Per entrambe le misure, le agevolazioni ministeriali copriranno le spese concernenti costi per la progettazione del marchio consistenti nell'ideazione o progettazione grafica del logo affidata sia a professionista sia a un'agenzia di comunicazione, nonché per la stessa tassa di deposito all'ente. Potranno essere coperte anche le spese per l'eventuale richiesta di assistenza per il deposito da effettuare, sia che le aziende si avvalgano di un professionista iscritto all'Ordine dei consulenti o di un avvocato iscritto all'Ordine degli avvocati. Il contributo sostiene inoltre le spese per la ricerca e il controllo di possibili marchi identici al proprio, nonché i costi di assistenza legale a seguito di azioni a tutela del marchio stesso.

Contributo massimo di 20 mila euro per impresa. Il contributo copre generalmente l'80% delle spese ammissibili. Per la registrazione all'Euipo, l'importo massimo complessivo dell'agevolazione è pari a 6 mila euro. Per le domande di registrazione internazionale depositate dal 1° giugno 2016 l'importo massimo dell'agevolazione è pari a 6 mila euro per ciascuna richiesta di agevolazione relativa a un marchio depositato presso Ompi che designi un solo paese, incrementata a 7 mila euro per ciascuna richiesta di agevolazione relativa a un marchio depositato presso Ompi che designi due o più paesi. Nel caso in cui la designazione interessi i paesi Usa e/o Cina l'agevolazione sarà pari al 90% delle spese ammissibili sostenute, con un incremento

dell'importo concedibile. Per domande di registrazione internazionale depositate prima del 1° giugno 2016 è possibile richiedere agevolazioni solo per le designazioni successive effettuate dopo il 1° giugno 2016; in tal caso l'importo massimo delle agevolazioni è pari a 2 mila euro per domanda di designazione successiva di un solo paese depositata presso l'Ompi, 3 mila euro per domande di designazione successiva di due o più paesi depositate presso l'Ompi. Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione fino al raggiungimento del valore complessivo di 20 mila euro. Le agevolazioni non sono cumulabili, per le stesse spese ammissibili, con altri aiuti di stato o aiuti concessi in regime di minimis. Le agevolazioni sono concesse all'interno del plafond di 3 milioni 825 mila euro, il cui 5% costituisce una riserva a favore delle imprese in possesso del rating di legalità.

Domande dal 7 marzo 2018. Le imprese partecipanti dovranno compilare

la domanda per partecipare al bando Marchi +3 per via telematica attraverso il sito web appositamente creato www.marchipiu3.it. La registrazione al form online prevede la ricezione di un numero di protocollo personalizzato che dovrà essere segnalato in seguito nella stessa domanda di agevolazione. Una volta ricevuto questo numero, le imprese partecipanti dovranno attendere cinque giorni prima di inviare la domanda vera e propria attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata marchipiu3@legalmail.it. Le domande saranno accettate dal prossimo 7 marzo 2018 dalle ore 9.00 e fino a quando le risorse non risulteranno esaurite. La domanda di partecipazione, da trasmettere successivamente al form telematico, dovrà essere redatta sulla base del modello e degli allegati predisposti dal Mise nei quali le aziende sottoscriveranno un'autodichiarazione riguardo ai requisiti posseduti.

Le imprese partecipanti dovranno compilare la domanda per partecipare al bando Marchi +3 per via telematica attraverso il sito web www.marchipiu3.it